



Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione Numero 53 del 23/06/2020

OGGETTO: "OPEN PONTEDERA"- RIMODULAZIONE CANONE DI LOCAZIONE PER IMMOBILI DI PROPRIETA' E GESTIONE DIRETTA COM.LE AFFITTATI A NEGOZI, LABORATORI ARTIGIANI E PUBBLICI ESERCIZI

L'anno duemilaventi, il giorno ventitré del mese di Giugno, alle ore 08:30, presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

FRANCONI MATTEO	Sindaco	P	
PUCCINELLI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P	
BELLI MATTIA	Assessore	P	
COCILOVA CARLA	Assessore	P	
LUCA SONIA IOANA	Assessore		A
MORI FRANCESCO	Assessore	P	

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera *a*) del D.Lgs. 267/2000, il II Vice Segretario Dott.ssa Federica Caponi.

Presiede la seduta Il Sindaco Matteo Franconi.

L'Assessore Francesco Mori è in collegamento tramite la piattaforma "google meet".

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri, allegati alla presente, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione:

- **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica** espresso in data 22/06/2020 dal Dirigente FANTOZZI ROBERTO / ArubaPEC S.p.A.;
- **parere favorevole in ordine alla regolarità contabile** espresso in data 22/06/2020 dal II Dirigente CAPONI FEDERICA / ArubaPEC S.p.A.;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'organizzazione mondiale della sanità l'11 marzo 2020 ha dichiarato il Covid-19 come pandemia ed un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività, con la delibera del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- successivamente, alla luce delle dimensioni del fenomeno epidemico e del potenziale interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, preso atto della straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" sono state adottate le prime misure urgenti di contrasto e contenimento della diffusione del virus;
- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, ha fatto sì che il Presidente del Consiglio dei Ministri abbia emanato il Decreto del Presidente del 11 e 22 marzo 2020 con il quale sono state introdotte nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale con limitazioni generalizzate agli spostamenti, divieti di "*ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico*" e disponendo al contempo la sospensione delle attività commerciali ed industriali, fatta eccezione per quelle connesse alla liera agro alimentare, ai servizi essenziali, ai servizi e forniture di gestione dell'emergenza ed altre tipologie come descritte negli allegati ai suddetti decreti;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, il Governo nazionale ha costituito l'avvio della c.d. FASE 2 a decorrere dal 04 maggio 2020 al fine di avviare, in maniera progressiva e prudentiale, la ripresa del tessuto produttivo del paese;
- localmente, il Comune di Pontedera con Delibera di Giunta Municipale n. 35 del 30/04/2020 ha approvato le linee guida per le misure finalizzate all'avvio del percorso di ripartenza, sociale ed economica del tessuto cittadino a seguito della crisi legata all'emergenza COVID 19 tra cui l'erogazione di misure a supporto della locazione commerciale;
- il Comune di Pontedera è proprietario di immobili destinati a negozi, laboratori artigiani e pubblici esercizi nel territorio comunale affittati con contratto di locazione o comunque in uso, le cui attività a decorrere dal dal 12 marzo 2020 sono stati oggetto di chiusura totale delle attività in ottemperanza dell'azione istituzionale di *lockdown* ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, d'ora in avanti D.P.C.M. 11 marzo 2020 e suoi allegati, ovvero attività commerciali che, ai sensi della normativa, non sono state oggetto di disposizioni restrittive dell'apertura ma che indirettamente hanno subito una riduzione della propria attività a causa del *lockdown*;
- con Decreto-legge 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art. 28 dispone che ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data in vigore del richiamato decreto, spetta un credito d'imposta nella misura del 60 (sessanta) per cento dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing, o di concessione di immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività.

Considerati:

- necessari, anche in ragione dell'impatto negativo sull'andamento economico e sociale che ha provocato l'evento epidemiologico, l'adozione di misure di supporto al tessuto locale commerciale volte a sostenere maggiormente i settori e quelle attività che presumibilmente hanno risentito e

risentiranno della chiusura forzata e comunque dei blocchi di cui al D.P.C.M. 11 marzo 2020 I cui riverberi economici potranno avere effetto anche dopo la riapertura;

- a seguito dell' avvio della c.d. FASE 2 di cui al D.P.C.M. 26 aprile 2020 e quindi della riapertura progressiva dei bar, degli esercizi commerciali, etc. ovvero delle attività che sono state chiuse *ex lege* o comunque delle attività commerciali che hanno subito riverberi economici negativi a decorrere dal 12 marzo 2020 in forza del D.P.C.M. 11 marzo 2020 e successivi, ed in aggiunta alle misure attuate dal governo nazionale con il c.d. Decreto Rilancio (D.L. 19 maggio 2020), è necessario assumere ogni altra misura ed azione a sostegno e supporto del tessuto economico e sociale di Pontedera, garantendo forme di sostegno agli esercenti titolari di negozi, laboratori artigiani e pubblici esercizi sottoposti a chiusura ovvero alle attività commerciali che, ai sensi della normativa non sono state comunque oggetto di disposizioni restrittive dell'apertura ma che, indirettamente, hanno subito una riduzione della propria attività per effetto del lockdown a decorrere dal 12 marzo 2020, per agevolare il percorso di ripartenza della città, compromesso a seguito dell' emergenza COVID 19;

- in particolare, è opportuno rimodulare il canone di locazione per immobili di proprietà come di seguito esplicitato:

per gli immobili di proprietà comunale affittati a negozi, laboratori artigiani e pubblici esercizi e delle attività commerciali in generale rientrati nei codici ATECO che sono rimaste chiuse a decorrere dal 12 marzo 2020, ai sensi del D.P.C.M. ovvero suoi allegati, nelle seguenti misure:

- riduzione del 60 (sessanta) per cento del canone di affitto per le mensilità di giugno, luglio e agosto 2020;
- riduzione del 20 (venti) per cento del canone di affitto per le mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020.

per gli immobili di proprietà comunale affittati a negozi, laboratori artigiani e pubblici esercizi e delle attività commerciali che a decorrere dal 12 marzo 2020 hanno potuto risentire di effetti negativi e comunque ricadenze negative sull'andamento delle rispettive attività per effetto del lockdown nelle seguenti misure:

- riduzione del 40 (quaranta) per cento del canone di affitto per le mensilità di giugno, luglio e agosto 2020;
- riduzione del 20 (venti) per cento del canone di affitto per le mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020.

- i necessari susseguenti adeguamenti di bilancio, appositamente predisposti, per il relativo adeguamento in esito alle ricadute delle azioni in oggetto riflesse sul medesimo.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (T.U.E.L.)
- lo Statuto del Comune di Pontedera.
- **i pareri favorevoli** in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto.

1) Di rimodulare il canone di locazione per immobili di proprietà come di seguito esplicitato:

- per gli immobili di proprietà comunale affittati a negozi, laboratori artigiani e pubblici esercizi e delle attività commerciali in generale rientrati nei codici ATECO che sono rimaste

chiuse a decorrere dal 12 marzo 2020, ai sensi del D.P.C.M. ovvero suoi allegati, nelle seguenti misure:

- riduzione del 60 (sessanta) per cento del canone di affitto per le mensilità di giugno, luglio e agosto 2020;
- riduzione del 20 (venti) per cento del canone di affitto per le mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020.

- per gli immobili di proprietà comunale affittati a negozi, laboratori artigiani e pubblici esercizi e delle attività commerciali che a decorrere dal 12 marzo 2020 hanno potuto risentire di effetti negativi e comunque ricadenze negative sull'andamento delle rispettive attività per effetto del lockdown nelle seguenti misure:

- riduzione del 40 (quaranta) per cento del canone di affitto per le mensilità di giugno, luglio e agosto 2020;
- riduzione del 20 (venti) per cento del canone di affitto per le mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020.

2) Di dare mandato al Dirigente del 2[^] Settore "Gestione patrimonio comunale" di dare tempestiva esecutiva al presente provvedimento apportando le relative e conseguenti modifiche unilaterali ai rapporti contrattuali ai soggetti beneficiari del presente provvedimento, nelle mensilità sopra riportate, adeguando conseguentemente gli stanziamenti di bilancio.

3) Di demandare ai Dirigenti, ognuno per le proprie competenze, ogni altra azione esecutiva/attuativa conseguente.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'esigenza di dar corso immediato alle attività gestionali conseguenti;

Con successiva votazione favorevole unanime;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Matteo Franconi / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Federica Caponi/ ArubaPEC S.p.A.